

# CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI

## Art. 1 – Oggetto della convenzione

I Sindaci dei comuni di: Arcene, Azzano San Paolo, Boltiere, Comun Nuovo, Dalmine, Grassobbio, Lallio, Levate, Orio al Serio, Osio Sotto, Stezzano, Verdellino, Verdello e Zanica, in esecuzione delle leggi statali e regionali determinano di gestire in forma associata le attività di protezione civile.

## Art. 2 – Finalità

La presente convenzione viene stipulata tra i comuni firmatari per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Assicurare lo scambio di informazioni con gli Enti pubblici esterni direttamente coinvolti ed interessati dagli eventi calamitosi, per elaborare una strategia comune in grado di pianificare e ridurre il rischio, consentendo la realizzazione di una comune cultura della sicurezza;
2. predisposizione dei piani comunali e del piano intercomunale d'emergenza e cura della loro attuazione ed aggiornamento sulla base degli indirizzi regionali;
3. attuazione, in ambito intercomunale delle attività di previsione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
4. individuazione degli interventi di prevenzione per fronteggiare i rischi previsti;
5. adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi sia nell'ambito dei singoli comuni dell'associazione che nell'ambito sovracomunale;
6. attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
7. utilizzo del volontariato del Gruppo intercomunale di protezione civile a livello comunale ed intercomunale, sulla base degli indirizzi statali, regionali e provinciali;
8. formazione nella popolazione della cultura del rischio.
9. Assicurare la partecipazione alla colonna mobile provinciale, la cui costituzione e finalità è stata approvata da ogni singolo comune. Alla

presente convenzione viene allegata copia della Protocollo di intesa sottoscritto con la Provincia di Bergamo.

### **Art. 3 – Organizzazione del servizio**

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, viene individuato presso il Comune di Dalmine l'ufficio di coordinamento delle attività di protezione civile.

L'ufficio è composto dal responsabile della protezione civile del Comune di Dalmine che lo coordina e da un dipendente con compiti di segreteria e di gestione telematica dei servizi.

Al fine di garantire l'indispensabile supporto conoscitivo all'ufficio presso ogni comune viene individuato un referente tecnico che predisporrà gli atti di competenza dei singoli comuni necessari per raggiungere le finalità individuate nell'art. 2.

### **Art. 4 – Compiti dei singoli Comuni**

1) Le indispensabili attività che ognuno dei referenti comunali deve porre in essere per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 della presente convenzione sono le seguenti:

- a) predisposizione di un modello di intervento di protezione civile relativo al proprio comune contenente:
- b) L'individuazione delle risorse di protezione civile presenti sul proprio territorio sia pubbliche che private;
- c) l'elenco delle associazioni di volontariato di protezione civile con le relative specializzazioni;
- d) l'elenco dei referenti con relativi numeri di reperibilità con l'individuazione delle loro specifiche conoscenze in relazione alle diverse funzioni di sala operativa di protezione civile;
- e) le eventuali aree di ammassamento attrezzature e punti di raccolta popolazione
- f) le zone del territorio comunale che , per loro particolare posizione e per l'esperienza storica si prevede corrano i maggiori rischi in caso di emergenza.

2) Aggiornamento costante, in stretto accordo con l'ufficio anagrafico, degli elenchi delle persone e delle famiglie presenti nelle aree a rischio e le loro condizioni.

### **Art. 5 – Ufficio di coordinamento tecnico**

L'Ufficio di coordinamento (Gruppo Tecnico) è costituito dal Responsabile Operativo del Gruppo Intercomunale e dai Responsabili dei vari Uffici comunali di Gestione del territorio, Polizia Locale e Protezione civile.

L'Ufficio di coordinamento ha il compito di fornire il necessario supporto tecnico nella predisposizione dei piani di protezione civile e di verifica delle soluzioni individuate per i singoli comuni nell'ottica della visione generale di tutto il territorio del Gruppo Intercomunale.

Sono conferiti all'ufficio di coordinamento le seguenti funzioni in relazione ai vari obiettivi di cui all'art. 2:

- attività generale di previsione dei rischi su tutto il territorio dell'associazione, servendosi allo scopo delle previsioni dei singoli comuni e dei programmi regionale e provinciale.
- individuazione e segnalazione ai responsabili sia tecnici che amministrativi degli interventi di prevenzione necessari ad eliminare i rischi per il territorio.
- individuazione dei componenti per la realizzazione del Centro Operativo Misto presso il comune di Dalmine da segnalare al Prefetto, al servizio di tutto il territorio dell'associazione (con individuazione di tutte le figure necessarie per le varie funzioni di protezione civile), e delle articolazioni più capillari nel territorio (Centri Operativi Comunali per fronteggiare le emergenze). I Centri Operativi Misti e Comunali rappresentano inoltre le realtà idonee ad attivare i primi soccorsi alle popolazioni e gli interventi necessari di cui al punto 6 dell'art. 2.

L'ufficio predisporrà, inoltre, una modulistica comune per realizzare comunicazioni rapide in occasione di eventuali emergenze:

- predisposizione di un piano intercomunale di protezione civile quale sintesi dei vari piani comunali, in stretto accordo con i referenti comunali.
- esercitazione di protezione civile che vedano coinvolti tutti i soggetti necessari per testare i piani di emergenza.
- coinvolgimento pieno nei vari processi individuati nei punti precedenti delle associazioni di volontariato, anche attraverso la firma di convenzioni, di modo da realizzare il massimo di sinergie e di utilizzo delle varie specialità sia tecniche che operative.

L'Ufficio di coordinamento predisporrà inoltre, gli schemi dei Centri Operativi Misti e dei Centri Operativi Comunali.

Il collegamento tra i vari comuni avverrà attraverso una rete telematica.

#### **Art. 6 – Attività di consulenza**

L'ufficio di coordinamento per la realizzazione dei suoi numerosi ed importanti obiettivi potrà avvalersi della consulenza di esperti nel settore.

#### **Art. 7 – Compiti del Comitato intercomunale di Protezione Civile**

Il Comitato intercomunale di protezione civile è costituito dai rispettivi sindaci o loro delegati, svolge funzioni deliberative in ordine alla

approvazione del bilancio del Gruppo Intercomunale e costituisce in generale organo di controllo e di indirizzo sulla gestione e sulla organizzazione delle attività.

### **Art. 8 – Responsabile operativo del Gruppo intercomunale**

Il Responsabile operativo del Gruppo Intercomunale, svolgerà tutte le funzioni di collegamento tecnico tra i vari comuni aderenti, assicurando collaborazione ed ausilio tecnico agli uffici comunali competenti in materia di protezione civile.

I suoi compiti principali sono:

1. Assicurare lo scambio di informazioni con le associazioni di volontariato, presenti sul territorio dei vari comuni, nonché con gli Enti pubblici esterni direttamente coinvolti ed interessati dagli eventi calamitosi, per elaborare una strategia comune in grado di pianificare e ridurre il rischio, consentendo la realizzazione di una comune cultura della sicurezza;
2. predisposizione dei piani comunali e del piano intercomunale d'emergenza e cura della loro attuazione ed aggiornamento sulla base degli indirizzi regionali;
3. attuazione, in ambito intercomunale delle attività di previsione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
4. individuazione degli interventi di prevenzione per fronteggiare i rischi previsti;
5. adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi sia nell'ambito dei singoli comuni dell'associazione che nell'ambito sovracomunale;
6. attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
7. utilizzo del volontariato del Gruppo intercomunale di protezione civile a livello comunale ed intercomunale, sulla base degli indirizzi statali, regionali e provinciali;
8. formazione nella popolazione della cultura del rischio;

Nella eventualità di assenza od altro impedimento temporaneo del Responsabile operativo, le funzioni verranno svolte dal Dirigente della Protezione Civile del comune di Dalmine unitamente ai referenti di ogni singolo comune interessato, appositamente e preventivamente individuati. Ogni comune aderente dovrà comunicare alla segreteria del Gruppo Intercomunale il nominativo del referente e la sua reperibilità telefonica, che

dovrà essere assicurata in ogni momento ed orario. Allo stesso modo ogni variazione di questi dati dovrà essere tempestivamente comunicata.

### **Art. 9 - Spese per la convenzione**

Le spese per la presente convenzione sono a carico dei comuni secondo il criterio della popolazione residente e in relazione alla quantificazione degli interventi a favore di ogni comune.

Entro il 1° ottobre di ciascun anno il Responsabile operativo del Gruppo Intercomunale trasmette al Sindaco di Dalmine (comune capofila) – Presidente del Gruppo Intercomunale – il preventivo di spesa per l'anno successivo che dovrà essere approvato dal Comitato Intercomunale, entro il mese di novembre di ciascun anno.

Le spese per i progetti e le realizzazioni per investimenti di comune interesse vengono ripartite in quota proporzionale alla spesa di competenza di ciascun ente stimata in progetto. Le spese per situazioni particolari vengono invece ripartite in base a specifiche intese approvate dalla conferenza dei Sindaci e recepite dai singoli comuni .

Gli Enti versano le quote di competenza al comune di Dalmine in una unica rata da versare entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno.

### **Art. 10 - Durata**

La presente convenzione ha validità dalla data di firma di sottoscrizione della stessa e con scadenza al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli enti che vi aderiscono.

### **Art. 11 - Recesso**

Gli enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. a tutti gli enti. Il recesso ha effetto dal primo Gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

\*\*\*\*\*

La convenzione di cui sopra è stata approvata dal Consiglio Comunale dei Comuni aderenti rispettivamente con gli atti sotto riportati: